

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciannove, il giorno di martedì tre del mese di dicembre.
03 dicembre 2019

In Servigliano, presso la sede sociale in via G. Garibaldi, n.99, alle ore 19,30 (diciannove e trenta).

Avanti a me Dottor ALESSANDRO ALESSANDRINI CALISTI, Notaio in Civitanova Marche, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Macerata e Camerino, è presente il signor:

- CESETTI ALBERTO, nato a Servigliano (FM), il 3 dicembre 1955, residente in Servigliano (FM), via E. Fermi n° 14, C.F.: CSTLRT55T03C070V, cittadino italiano.

Esso comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, quale Amministratore Unico e rappresentante della società "SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.", con sede in Servigliano (FM), via G. Garibaldi, n.99, capitale sociale di Euro 92.000,00 (novantaduemila/00), interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche al numero di iscrizione, codice fiscale e partita Iva 00948030440, N. REA: FM153611, mi dichiara che in questo luogo, per questo giorno ed ora è stata convocata l'assemblea della suddetta società per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modificazione della competenza alla nomina dell'Organo amministrativo;
 - Previsione statutaria di determinati particolari requisiti per la nomina alla carica di Amministratore o Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - Nomina /Riconferma Organo Amministrativo, durata della carica, determinazione del compenso;
 - Variazione dello Statuto Sociale in adeguamento alla normativa di cui al Decreto Legislativo 175/2016 (Decreto Madia);
 - Modificazioni statutarie conseguenti;
 - Affidamento dell'incarico di valutazione delle reti/Azienda;
- e chiama me notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza lo stesso richiedente, il quale constatato:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello Statuto mediante raccomandate inviate in data 20 novembre 2019;
 - che sono presenti, in proprio, i soci elencati nel foglio presenze che, previo riscontro e sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";
- e che pertanto è rappresentato in assemblea la maggioranza del capitale sociale;

- che è presente l'Amministratore Unico nella sua persona;
 - che è presente il Sindaco Unico dott. Fenni Luigi, nato a Fermo (FM) il 1° dicembre 1953,
- dichiara validamente costituita l'assemblea ed atta, quindi, a

deliberare.

Il Presidente dichiara, inoltre, di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Prende la parola il Presidente il quale, trattando i primi due punti all'ordine del giorno, espone all'assemblea la necessità di modificare la competenza statutaria alla nomina dell'Organo Amministrativo, proponendo di stabilire che l'Amministratore Unico e il Consiglio di Amministrazione vengano nominati dall'assemblea dei soci col voto favorevole della metà più uno dei soci (maggioranza per teste) che, comunque, rappresentino la maggioranza del capitale sociale. Esprime inoltre l'opportunità di stabilire, nello statuto, che possono ricoprire le cariche di Presidente dell'Organo di Amministrazione, Presidente dell'Organo di Controllo, Amministratore Delegato e Amministratore Unico soltanto soggetti, persone fisiche, in possesso di un'esperienza quinquennale maturata, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di attività di amministrazione, di attività di controllo, di compiti direttivi, di attività professionali, di insegnamento universitario, di funzioni amministrative, o dirigenziali in enti pubblici, in società comparabili per dimensione o complessità o in settori attinenti a quello della società.

Dopo ampia discussione, l'assemblea della società "SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.", mediante votazione espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, col seguente risultato

- favorevoli: tutti i presenti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

DELIBERA

1) di modificare la competenza statutaria alla nomina dell'Organo Amministrativo, stabilendo che l'Amministratore Unico e il Consiglio di Amministrazione vengano nominati dall'assemblea dei soci col voto favorevole della metà più uno dei soci (maggioranza per teste) che, comunque, rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

2) di stabilire che possono ricoprire le cariche di Presidente dell'Organo di Amministrazione, Presidente dell'Organo di Controllo, Amministratore Delegato e Amministratore Unico soltanto soggetti, persone fisiche, in possesso di un'esperienza quinquennale maturata, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di attività di amministrazione, di attività di controllo, di compiti direttivi, di attività professionali, di insegnamento universitario, di funzioni amministrative, o dirigenziali in enti pubblici, in società comparabili per dimensione o complessità o in settori attinenti a quello della società".

Passando alla trattazione del terzo e quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente rende edotta l'assemblea circa la necessità di adeguare le attuali disposizioni statutarie alla normativa di cui al Decreto Legislativo 175/2016 (Decreto Madia), operando le modificazioni statutarie conseguenti, e di rinnovare la carica di Amministratore Unico, con determinazione della durata e del compenso relativi.

Dopo breve discussione, l'assemblea della società "SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.", mediante votazione espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, col seguente risultato

- favorevoli: tutti i presenti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

DELIBERA

3) di nominare alla carica di Amministratore Unico il sig. Marco Minnetti, nato a Fermo (FM), il 22-08-1984, che rimarrà in carica per tre esercizi sociali e di stabilire che all'Amministratore Unico come sopra nominato spetti un compenso annuo di €6.600,00 oltre oneri e imposte di legge, per tutta la durata del suo Ufficio;

4) di adeguare le attuali disposizioni statutarie alla normativa di cui al Decreto Legislativo 175/2016 (Decreto Madia), operando le modificazioni statutarie conseguenti.

5) di modificare, conseguentemente e in conformità a quanto sopra deliberato, gli articoli 17), 19), 21), 24) e 25) dello Statuto sociale nel seguente nuovo testo:

"Art.17) ASSEMBLEA - L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo mediante lettera raccomandata a.r. spedita ai soci, ai sindaci ed al revisore, se nominati, almeno otto giorni prima dell'adunanza. Può essere convocata anche mediante telefax o e-mail da spedirsi almeno cinque giorni prima dell'adunanza conservando la prova dell'avvenuta ricezione.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché nell'ambito della Regione Marche.

In mancanza di regolare convocazione, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria nei casi previsti dalla legge.

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Ogni socio può farsi rappresentare, da altri soci o da cittadini italiani residenti nel comune del socio delegante stesso, o per quanto riguarda il socio Provincia, da cittadini residenti nel territorio della Provincia, mediante delega scritta, salvi i limiti previsti dalla normativa per le società per azioni. Ogni socio ha diritto di voto ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

L'Assemblea è presieduta dall'Organo Amministrativo o da persona eletta dagli intervenuti.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita e delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale, fatte salve le diverse disposizioni statutarie.

In seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza assoluta del capitale presente, qualunque sia la percentuale di capitale intervenuto, salve le diverse disposizioni statutarie e salvo quanto appresso.

Per le modificazioni dell'atto costitutivo, dello statuto e per la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modifica dei diritti dei soci, sia in prima che in seconda convocazione, l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza (meta' piu' uno) dei soci che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione al capitale sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario, redatto secondo quanto previsto dalla normativa in tema di societa' per azioni.

All'Assemblea e' riservata la determinazione del compenso degli Amministratori: nel determinare detto compenso l'Assemblea e' vincolata al rispetto della normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

All'Assemblea dei soci e' riservata la straordinaria amministrazione della societa'".

"Art.19) ORGANO AMMINISTRATIVO -

L'organo amministrativo è costituito, di norma, da un amministratore unico. L'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dalle leggi tempo per tempo vigenti. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente.

L'organo Amministrativo è nominato dall'assemblea dei soci col voto favorevole della metà più uno dei soci (maggioranza per teste) che, comunque, rappresentino la maggioranza del capitale sociale

Gli amministratori possono essere scelti anche fra i non soci, ma comunque tra i cittadini residenti nei Comuni soci della societa', sono rieleggibili e durano in carica per il tempo che verra' determinato all'atto della nomina, fino ad un massimo di cinque anni o sino a dimissioni o revoca.

I componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalle leggi vigenti. Gli amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa previsto dalla legge vigente, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione della presente disposizione non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori.

Nella scelta degli amministratori, deve essere assicurato il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate. Possono ricoprire la carica di Amministratore unico, amministratore delegato se nominato e il Presidente, nel caso di consiglio di amministrazione, soltanto soggetti, persone fisiche, in possesso di

un'esperienza quinquennale maturata, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di attività di amministrazione, di compiti direttivi, di attività professionali, di insegnamento universitario, di funzioni amministrative, o dirigenziali in enti pubblici, in società comparabili per dimensione o complessità o in settori attinenti a quello della società.

L'Organo Amministrativo ha l'obbligo di relazione - a richiesta dell'Assemblea o, comunque, almeno una volta in ogni anno solare - all'Assemblea dei Soci, mediante relazione scritta illustrata in conferenza personale nel corso dell'Assemblea dei Soci appositamente convocata. La relazione dovrà contenere una sintetica esposizione delle attività e dei servizi svolti, delle attività che l'Organo Amministrativo ritiene opportuno promuovere nonché dello stato revisionale degli obiettivi di medio-lungo periodo. L'omissione dell'obbligo di relazione di cui al punto che precede comporta la revoca del mandato.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art.2382 del codice civile.

La revoca può essere deliberata, anche in assenza di giusta causa, sia se il componente dell'organo amministrativo venga nominato a tempo indeterminato sia se esso venga nominato a tempo determinato; in caso di revoca, nulla è dovuto, al componente dell'organo amministrativo revocato, a titolo di risarcimento del danno eventualmente causato dalla mancanza della giusta causa di revoca, intendendosi l'assunzione dell'incarico di amministratore come accettazione di quanto previsto dal presente statuto e pertanto come rinuncia all'eventuale diritto al risarcimento del danno provocato dalla revoca senza giusta causa.

All'organo amministrativo della società è vietato:

- istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;
- corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile".

"Art.21) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

Il Consiglio di Amministrazione, se nominato, si compone di tre o cinque membri secondo quanto stabilito all'atto della nomina ed elegge tra di essi un Presidente e, se del caso, un Vice Presidente, al fine di sostituire il Presidente esclusivamente in caso di sua assenza o impedimento, ed un Amministratore delegato, a meno che non vi abbiano già provveduto i soci.

Nel caso di nomina di vice presidente, allo stesso non verrà riconosciuto nessun compenso aggiuntivo per tale carica.

Se, per dimissioni o altra causa vengono a mancare nel corso dell'esercizio uno o più Amministratori, il Consiglio provvede alla sostituzione, con deliberazione approvata dall'Organo di Controllo.

I Consiglieri, così nominati, restano in carica fino alla prossima

assemblea che procederà a ratificare o nominare nuovi Consiglieri che durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti.

Se però viene meno la metà o più degli Amministratori eletti, si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e deve convocarsi l'Assemblea per le nuove nomine.

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri o dei sindaci o dal revisore.

L'avviso di convocazione è fatto con lettera raccomandata a.r. da spedirsi almeno tre giorni prima o, in caso di urgenza, a mezzo di telegramma, telefax o e-mail da inviarsi almeno un giorno prima della data fissata per la riunione a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi o al revisore, conservando la prova dell'avvenuta ricezione.

La riunione del Consiglio è valida, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica ed i sindaci o il revisore, se nominati.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o, in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età. Se un consigliere non partecipa alle riunioni senza giustificato motivo, per 3 (tre) volte consecutive, si intende decaduto dalla carica. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità, prevale la decisione a cui accede il Presidente".

"Art.24) COMPENSI E RIMBORSO SPESE - Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute, può essere attribuito un compenso stabilito dall'assemblea dei soci.

Non è consentito corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività ed è vietato corrispondere trattamenti di fine mandato.

Il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, dovrà essere determinato secondo quanto disposto dalla normativa tempo per tempo vigente".

"Art.25) ORGANO DI CONTROLLO - La nomina dell'organo di controllo è Obbligatoria, salvo quanto previsto dalla legge.

L'organo di controllo può essere costituito o da un sindaco unico o da un Collegio Sindacale, composto ed operante ai sensi della normativa dettata per le società per azioni.

L'assemblea che provvede alla nomina dell'organo di controllo decide sulla sua composizione; tale assemblea può attribuire all'organo di controllo anche l'esercizio della revisione legale dei conti.

I componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalle leggi vigenti. Per la nomina dell'organo di controllo dovrà essere rispettata la proporzione di 1/3 a favore del genere meno rappresentato.

Nella determinazione dei compensi occorre rispettare le normative vigenti".

Riprende, infine, la parola il Presidente il quale, passando alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno, esorta l'Assemblea a deliberare in merito all'affidamento dell'incarico di valutazione delle reti/Azienda.

Dopo breve discussione, l'assemblea della società "SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.", mediante votazione espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, col seguente risultato

- favorevoli: tutti i presenti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

DELIBERA

- di confermare l'affidamento dell'incarico della stima delle reti e dell'azienda alla società "Gestir S.r.l. di Modena".

Il nuovo testo dello statuto sociale, aggiornato a seguito di quanto sopra deliberato, viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa del comparente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta e scioglie l'assemblea alle ore venti e venticinque (20,25).

Richiesto, io Notaio ho ricevuto e compilato il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia con nastro indelebile a senso di legge, da me, quindi, letto al comparente, che, riscontratolo conforme alla propria volontà ed a verità, lo approva, conferma e con me lo sottoscrive alle ore venti e venticinque (20,25).

Occupate diciotto facciate e quanto di questa di cinque fogli di carta uso bollo.

F.ti: Cesetti Alberto, Dott. Alessandro Alessandrini Calisti, Notaio.